(I lavori proseguono alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1546 presentata da Accossato, inerente a "Per un reale sostegno al mondo della cultura?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1546, inerente a "*Cosa fa la Giunta per un reale sostegno al mondo della cultura?*".

La parola alla Consiglieria Accossato per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Io non mi permetterei di scrivere "*Cosa fa la Giunta?*". Il titolo è "*Per un reale sostegno al mondo della cultura*", forse è stata trascritto in modo errato.

PRESIDENTE

No, l'ho aggiunto io, perché l'oggetto è "*Per un reale sostegno al mondo della cultura*". Mi sembrava una domanda, quindi mi sono permesso di aggiungere: "*Cosa fa la Giunta...*".

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente, ha reso più incisiva la mia interrogazione.

Come si è detto, questa interrogazione a risposta immediata si occupa del tema del sostegno al mondo della cultura piemontese, previsto in particolar modo dalla legge regionale quadro del 1° agosto 2018, che ha riordinato tutto il sistema culturale in Piemonte e anche le varie modalità di erogazione dei contributi. In particolare, con l'articolo 6 viene stabilito il Programma triennale della cultura e, attraverso questo, le modalità di sostegno alle realtà culturali, associative o anche enti locali e di altre forme, attraverso i bandi a evidenza pubblica. È quindi un sistema già collaudato nel tempo.

Abbiamo presentato l'interrogazione, perché in questi mesi, soprattutto nelle ultime settimane – anche l'Assessore ne avrà avuto conto – abbiamo avuto segnalazioni, che hanno avuto anche un rilievo pubblico, delle difficoltà di alcune realtà culturali che partecipano ai bandi, che sono assegnatarie di contributi, ma che sono, in questo momento, in particolare sofferenza economica rispetto alle tempistiche o ai ritardi della Regione Piemonte nei pagamenti.

Peraltro è una situazione – voglio ricordarlo – che non è nuova, ma è chiaro che ci troviamo di fronte a una situazione nuova legata al costo del denaro, perché avere un pagamento a un anno o a un anno e mezzo a un costo del denaro quasi a zero e con dei fidi bancari per le associazioni a dei tassi modestissimi era, ovviamente, sopportabile.

Nell'ultimo anno e mezzo il quadro è cambiato. Stiamo parlando di un costo del denaro che va tra l'8 e il 10%, quando si vanno ad aprire dei fidi di questo tipo. Questo sta diventando un ulteriore costo per la realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative o, al contrario, una decurtazione del contributo, se vogliamo leggerla da entrambi i punti di vista.

Le associazioni chiedono anche che venga convocato il Tavolo della cultura, perché non sono questioni che si possono decidere in modo unilaterale. Il confronto tra la politica, i dirigenti e la rappresentanza degli enti locali, le associazioni culturali, le fondazioni bancarie, che fanno anche parte di questo mondo, potrebbe essere sicuramente utile e quindi lo mettiamo all'attenzione dell'Assessore.

La domanda contenuta nell'interrogazione è per avere un aggiornamento sulla situazione e per sapere se si stiano valutando misure urgenti. Nello specifico, noi ne sottolineiamo una: tornare ad utilizzare Finpiemonte per garantire gli anticipi, come già si faceva. Altrimenti, vorremmo sapere quali altre idee l'Assessore ha in mente.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Accossato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, Assessore alla cultura

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche la Consigliera regionale Silvana Accossato, perché è giusto chiarirsi. Fa bene ai Consiglieri e anche alla Giunta avere un rapporto per trasmettere dei chiarimenti.

Come previsto dal Programma Triennale della Cultura, che fa riferimento al 2022-2024, approvato con delibera n. 227 del Consiglio regionale del 5 luglio 2022, nel corso dell'esercizio 2022, la Direzione Cultura e Commercio ha provveduto ad approvare i bandi pluriennali. Questo è un processo che è arrivato a conclusione, grazie alle consultazioni con i Tavoli della cultura e per permettere agli enti e alle associazioni culturali del territorio la possibilità, ovviamente, di effettuare una programmazione in grado di garantire l'efficacia economie di scala e anche un generalizzato risparmio sulle gestioni e organizzazioni delle attività poste in essere.

Questa impostazione ha consentito ai beneficiari di vedersi assegnato l'acconto per la seconda annualità, finanziata con un significato anticipo (parlo rispetto al passato) rispetto quindi alle precedenti tempistiche.

Inoltre, le nuove modalità operative, superate le prime difficoltà legate alla fase di avvio, faranno realisticamente registrare ricadute positive sulla celerità di tutto il procedimento, pagamenti compresi. Conosco la situazione, perché ognuno, in questi tempi, sa di quello che è stato il rincaro bollette e utenze, quindi è comprensibile la domanda.

La situazione di sofferenza lamentata dai beneficiari a causa dell'aumento del costo del denaro è stata valutata attentamente dalla Giunta, che ha avviato un confronto con la Direzione Risorse finanziarie per l'approfondimento del problema, della tematica stessa e, in particolare, per valutare la possibilità di riconoscere, quale spesa ammissibile a copertura dei contributi assegnati, gli interessi passivi relativi alle anticipazioni delle risorse da parte di istituti bancari che, attualmente, non è consentita dal regolamento di finanza regionale.

Pertanto, c'è stata un'interlocuzione e la volontà di cercare una soluzione che aiuti l'esposizione di molti enti che non hanno visto ancora il saldo e l'acconto. Stiamo lavorando su questo.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 14.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta riprende alle ore 15.11)